



**DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 6 : PARCHI VAL DI CORNIA
S.P.A.: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO E DETERMINAZIONE DEL
VALORE DELLE AZIONI**

IL PRESIDENTE

- vista la convocazione pervenuta alla Camera di Commercio in data 11 marzo 2021 dell'assemblea della Società Parchi Val di Cornia S.p.A. per il 24 marzo 2021 e 25 marzo 2021, rispettivamente in prima e seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: *“In sede ordinaria: Comunicazioni del Presidente; Esercizio o rinuncia da parte degli azionisti all'esercizio del diritto di opzione; In sede straordinaria: Approvazione riduzione del capitale sociale per recesso esercitato da n. 3 soci”*;
- acquisita altresì, sempre in data 11 marzo 2021, la relazione del Prof. Stefano Pozzoli redatta su incarico della Società ed avente ad oggetto la stima del capitale economico della Parchi Val di Cornia S.p.A. ai fini della definizione dell'importo congruo per la liquidazione delle quote di proprietà dei soci recedenti;
- rammentato che la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha esercitato il diritto di recesso con delibera G.C. n. 34 del 15 marzo 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ritenendo la Parchi Val di Cornia S.p.A. non più strettamente necessaria per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- considerato che, nel settembre 2017, con bando d'asta pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui maggiori quotidiani locali, oltre che sul sito istituzionale della Camera di Commercio, quest'ultima ha tentato la vendita delle azioni detenute al prezzo minimo complessivo di € 1.065,48, pari al valore patrimoniale delle stesse, determinato sulla base del patrimonio netto al 31 dicembre 2016;



- considerato altresì che tale bando è scaduto senza che sia stata presentata alcuna offerta di acquisto;
- richiamata la delibera G.C. 15 dicembre 2020 n. 148, con la quale sono state approvate le Relazioni previste dai comma 1 e 4 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, e vista in particolare la Relazione sui risultati conseguiti, nella quale si dava atto che, a seguito dei solleciti inviati dalla Camera di Commercio, la Società nell'ottobre 2020 aveva finalmente comunicato che avrebbe avviato il procedimento finalizzato al rimborso della quota;
- valutato che la Camera di Commercio detiene una partecipazione del valore nominale di € 1.033 costituita da n. 20 azioni rappresentanti lo 0,07% del capitale sociale ed iscritte nel bilancio camerale al valore di € 1.060 complessivi;
- considerato che la Relazione di Stima del Prof. Pozzoli ha determinato in Euro 1.056,18 il valore di liquidazione della partecipazione di titolarità della Camera di Commercio, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019;
- considerato che qualora, in sede di assemblea ordinaria, nessuno degli altri soci eserciti il diritto di opzione per l'acquisto delle quote dei soci recedenti, in sede straordinaria sarà quindi sottoposta all'approvazione dell'assemblea la riduzione del capitale sociale, onde consentire alla Società di rimborsare, tra gli altri, la Camera di Commercio;
- richiamato il comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, a mente del quale *“In caso [---] di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile”*;
- con l'assistenza del Segretario Generale;
- considerato altresì che l'assemblea è prevista in prima convocazione per il 24 marzo p.v. e che la Giunta camerale si riunirà il 31 marzo p.v. e che pertanto non è possibile sottoporre la questione alla Giunta prima dell'assemblea;
- visto l'art. 16, comma 2, della Legge 29.12.1993, n. 580;
- richiamato l'art. 18, comma 3, dello Statuto della Camera di Commercio;
- con riserva di ratifica da parte della Giunta camerale,

DETERMINA

- di ritenere congruo il valore di stima di Euro 1.056,18 della partecipazione di titolarità della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in Parchi Val di Cornia S.p.A., determinato con la Relazione Peritale redatta dal Prof. Stefano Pozzoli;
- di attendere, pertanto, le decisioni che saranno assunte dall'assemblea della Società, ai fini della definitiva cessazione, ad ogni effetto, della Camera di Commercio dalla compagine sociale.

Livorno, 19 Marzo 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Dott. Riccardo Breda)